

qualifica «la pubblicazione più recente e aggiornata in materia e nella quale si troveranno indicate le fonti utili per ogni più ampia informazione». Infine, conformemente alla sua summenzionata concezione della storia del pensiero economico, lascia ad altra sede⁸⁴ la sua valutazione critica dello scritto oggetto della riedizione.

Il primo commentatore degli studi boteriani di De Bernardi è Gioele Solari, il quale⁸⁵ giudica di «rara diligenza» la riedizione di *Delle cause* e si sofferma sulla succitata monografia storico-critica⁸⁶ condividendone la tesi centrale, cioè che, delle riflessioni economiche boteriane, non sono importanti i contenuti ma il metodo da cui scaturiscono, un metodo contrassegnato da quella «profonda e distinta analisi della realtà in se e per se considerata» che genererà in seguito la vera e propria scienza economica. Solari infine giudica la monografia di De Bernardi quale «un esempio dei criteri da seguire in un genere di ricerche [da Solari denominato genericamente «storia economica»] che è ancora da noi ai suoi inizi».

Ma significativa è soprattutto la reazione di Einaudi, che qualifica il complesso degli studi boteriani di De Bernardi come il «modello di quel che, a parer mio, deve essere una storia dogmatica della scienza»⁸⁷ e di cui condivide le tre conclusioni principali: l'idea che il maggior contributo di Botero all'economia risieda nel metodo e non nei risultati; il carattere molto imperfetto dell'anticipazione malthusiana che pure si trova in Botero; la pionieristica anticipazione, ma Einaudi parla direttamente di «enunciazione», della teoria della «ricchezza-lavoro».

4. DE BERNARDI STUDIOSO ED EDITORE DI JULES DUPUIT

Il contributo di De Bernardi alla storia del pensiero economico che ci sembra più maturo ed ancora oggi utilmente consultabile è quello riguardante

⁸⁴ Che sarà M. DE BERNARDI, *Giovanni Botero economista (Intorno ai libri "Delle cause della grandezza delle città")* cit., i cui temi peraltro erano già stati ampiamente anticipati in ID., *Giovanni Botero economista (alcune pagine dei libri "Della grandezza delle città" e "Della ragion di Stato")* cit.

⁸⁵ G. SOLARI, recensione di *Memorie dell'Istituto Giuridico della Regia Università di Torino*, Memorie da I a XI (Torino, 1928-1930), «La Riforma sociale», 1931, pp. 317-318.

⁸⁶ M. DE BERNARDI, *Giovanni Botero economista (Intorno ai libri "Delle cause della grandezza delle città")* cit.

⁸⁷ L. EINAUDI, *Di un quesito intorno alla nascita della scienza economica*, «La Riforma sociale», 1932, pp. 219-225.